

□ **Interrogazione n. 1686**

*presentata in data 6 maggio 2014*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Alluvione del 2 e 3 maggio – Richiesta immediata di stanziamento dei fondi”**

a risposta scritta

Premesso che:

- nelle Marche è emergenza alluvione e le zone maggiormente colpite sono Senigallia, Osimo, Ostra, Corinaldo e Chiaravalle in cui già ci sono due vittime oltre che strade interrotte e fiumi di fango e acqua;
- in molte delle zone colpite i soccorsi via terra sono resi impossibili dalle condizioni delle strade a causa della fuoriuscita dagli argini di alcuni fiumi che le hanno invase di acqua e fango e rese impraticabili per le ambulanze del 118 tanto che i malati bisognosi di ricovero urgente sono stati trasportati negli ospedali di riferimento dall'elisoccorso;
- la Protezione civile della Regione ha allestito centri di raccolta per i cittadini in difficoltà e che gli elicotteri del 118 e dei vigili del fuoco stanno operando in stretta collaborazione per gestire le emergenze oltre ad essere stato allertato anche il Soccorso alpino che interverrà a richiesta;
- da Morciano di Romagna e da Pescara sono in arrivo mezzi anfibi della Cri per i soccorsi nelle aree allagate e il recupero delle persone in pericolo;

Considerato che è ancora prematura una stima dei danni che la “bomba” di fango ed acqua, che si è imbattuta violentemente nelle zone predette, ha causato ai privati cittadini, alle aziende agricole ed alle attività produttive, danneggiando centri abitati e devastando gran parte dei territori interessati;

INTERROGA

il Presidente della Regione Marche:

- 1) per sapere quali misure urgenti intenda adottare per far sì che vengano emesse le previste ordinanze di protezione civile per lo stato di emergenza deliberati successivamente all'approvazione della Legge 10/2011, per far fronte agli indennizzi sia alle persone fisiche che alle imprese colpite ed agli oneri di somma urgenza sostenuti dagli enti interessati al fine di effettuare gli interventi più urgenti per il ritorno alla normalità;
- 2) per sapere se non ritenga opportuno intervenire con urgenti ed immediati provvedimenti al fine di accelerare l'erogazione di risorse economiche anche anticipandole dalle casse regionali con opportune iniziative di carattere normativo per assicurare quanto prima il ripristino delle normali condizioni di utilizzo della rete della viabilità comunale e la resa esecuzione dei numerosi interventi di somma urgenza che richiedono una copertura finanziaria da parte dei Comuni colpiti;
- 3) per sapere se non intenda mettere in campo una disciplina in materia di prevenzione del rischio di alluvioni per la difesa del suolo.